

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunalul Specializat Mureş (Romania) il 21 ottobre 2016 — Michael Tibor Bachman/FAER IFN SA**

**(Causa C-535/16)**

(2017/C 038/09)

*Lingua processuale: il rumeno*

**Giudice del rinvio**

Tribunalul Specializat Mureş

**Parti nel procedimento principale**

*Ricorrente:* Michael Tibor Bachman

*Convenuta:* FAER IFN SA

**Questione pregiudiziale**

Se l'articolo 2, paragrafo 2, della direttiva n. 93/13/CEE<sup>(1)</sup>, che definisce la nozione di «consumatore», debba essere interpretato nel senso che comprende anche quella persona fisica che, mediante un contratto di novazione, si sia impegnato nei confronti di un operatore commerciale, istituto di credito professionale, ad adempiere un obbligo di rimborso di crediti inizialmente concessi a una società per scopi inerenti all'attività di quest'ultima, ossia per investimenti in attività di autotrasporto di merci, senza tuttavia che [tale] persona fisica abbia un legame evidente con detta società, ma abbia invece agito in tal modo sulla base di legami, che esulano dalle attività professionali, esistenti con la persona che controllava la società beneficiaria dei crediti originari, nonché con le persone che hanno sottoscritto contratti accessori ai contratti di credito originari (contratti di fideiussione, di garanzia immobiliare/di ipoteca).

<sup>(1)</sup> Direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori (GU 1993, L 95, pag. 29).

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Rechtbank Den Haag, sede di Amsterdam (Paesi Bassi) il 31 ottobre 2016 — A, S/Staatssecretaris van Veiligheid en Justitie**

**(Causa C-550/16)**

(2017/C 038/10)

*Lingua processuale: il neerlandese*

**Giudice del rinvio**

Rechtbank Den Haag, sede di Amsterdam

**Parti**

*Ricorrenti:* A, S

*Convenuto:* Staatssecretaris van Veiligheid en Justitie

**Questione pregiudiziale**

Se in caso di ricongiungimento familiare dei rifugiati per «minore non accompagnato», ai sensi dell'articolo 2, parte iniziale e lettera f), della direttiva 2003/86/CE<sup>(1)</sup>, si debba intendere anche un cittadino di un paese terzo o un apolide, d'età inferiore ai 18 anni, che arrivi nel territorio di uno Stato membro senza essere accompagnato da un adulto che ne sia responsabile per legge o in base agli usi e che:

— faccia domanda di asilo,

— in pendenza della procedura d'asilo nel territorio dello Stato membro raggiunga l'età di 18 anni,